

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello catalogazione C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00688173

ESC - Ente schedatore UNIBO

ECP - Ente competente per tutela S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela storico artistico  
MiBACT

CTG - Categoria ASTRONOMIA

### OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione astrolabio

OGTT - Tipologia moresco

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene complesso/ insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTN 7

### OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico scheda unica

OGCD - Definizione /posizione parti componenti Timpano originale, 1280 ca, realizzato per 22° (La Mecca) e 25° (Medina) di latitudine.

<b>OGCD - Definizione /posizione parti componenti</b>	Timpano originale, 1280 ca, realizzato per 30° (Il Cairo) e 33° (Bagdad) di latitudine.
<b>OGCD - Definizione /posizione parti componenti</b>	Timpano originale, 1280 ca, realizzato per 31° (Marrakech) e 32° (Gerusalemme) di latitudine.
<b>OGCD - Definizione /posizione parti componenti</b>	Timpano originale, 1280 ca,realizzato per per 36° (Ceuta) e 37°30' (Siviglia, Granada) di latitudine
<b>OGCD - Definizione /posizione parti componenti</b>	Timpano aggiuntivo, XIV sec. ca, realizzato per 34°30' (Fez) e 35°30' (Tetuan) di latitudine
<b>OGCD - Definizione /posizione parti componenti</b>	Timpano aggiuntivo, XIV sec. ca, realizzato per 36°40' (Malaga) e 38° 30' (Cordova) di latitudine
<b>OGCD - Definizione /posizione parti componenti</b>	Timpano latino, XV sec. ca, realizzato per 42° (Roma) e 45° (Italia del nord) di latitudine
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	dati bibliografici
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**

**PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatorio
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Poggi
<b>LDCF - Uso</b>	museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	ICCD_CF_0189237996461
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Zamboni, 33
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo della Specola
<b>LDCG - Codice contenitore giuridico</b>	ICCD_CG_7578678996461

**ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
-----------------------------	----

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	Inv. MdS-11
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1992

**DT - CRONOLOGIA**

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIII
<b>DTZS - Specifiche fascia</b>	

<b>cronologica/periodo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1280
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1280
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storico-scientifica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	UNIBO
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	MdS00100
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Baso, Ibn
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	? - 1316
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	attribuito
<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storico-scientifica
<b>AUTZ - Note</b>	L'astrolabio di Bologna, dopo accurata analisi da parte degli esperti astrolabisti, Almerico da Schio e Marcel Destombes, è stato attribuito alla scuola di Muhammad b. Futtuh (al-Khama`iri, a.1207-1236) di Siviglia e, in particolare, a Ibn Baso padre, muwwaqit, cioè calcolatore dell'ora presso la grande moschea di Granada, costruttore di quadranti solari e di altri strumenti e autore di un trattato sull'astrolabio scritto nell'anno 673 dell'egira (1274 d.C.). Il tipo di incisione e i caratteri "cufici magrebini" che vi si riconoscono, oltre alla data dell'equinozio di primavera, riportata nel dorso, ne hanno suggerito la datazione intorno al 1280. Si tratterebbe, pertanto, se certi dell'attribuzione, dell'unico esemplare pervenutoci dell'opera di questo artigiano.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	L'astrolabio presenta una rete con quattro bottoni d'argento sopra i due diametri ortogonali e ventinove stelle, il massimo che si trovi in oggetti di queste dimensioni. I timpani contenuti all'interno della madre sono sette: cinque dei quali realizzati per latitudini corrispondenti a località della costa dell'Africa occidentale e del sud della Spagna, Un timpano è, invece, riferito alle città sante, la Mecca e Medina, e un'altro, con iscrizioni in latino, e riferito al nord dell'Italia. Quest'ultimo timpano, senz'altro più tardo, probabilmente del XV secolo, suggerisce l'ipotesi che l'astrolabio, realizzato per un arabo spagnolo del Duecento, sia in qualche modo giunto in mano a uno studioso italiano, il quale, per poterlo utilizzare, avrebbe fatto realizzare un timpano adatto alla sua latitudine. Lo strumento è ben conservato e completo di quasi tutti i suoi accessori: mancano soltanto il cavalletto, sostituito dalla molletta, e un pezzo del dimostratore, cioè dell'ago che veniva utilizzato come traguardo sulla faccia anteriore.
	Tra i secoli XI e XIV gli astrolabi raggiunsero il massimo del loro sviluppo. Si distinsero per la loro abilità di incisori e di matematici gli artigiani arabi dell'occidente musulmano, in particolare si riconoscono due scuole. La prima è quella rappresentata da Abu Bekr b. Yusuf (a. 1208-1318) di Marrakech, con strumenti massicci e piccoli, ma molto

**NSC - Notizie storico-critiche**

precisi. L'altra è quella di Muhammad b. Futtuh (al-Khama`iri, a.1207-1236) di Siviglia, a cui appartennero Ibn Baso padre e il figlio Ahmad b. Husayn b. Baso (?-1309), che operarono a Granada, nel sud della Spagna, tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento. Nella scatola, non coeva, che contiene l'astrolabio, è stato ritrovato un appunto dattiloscritto da Guido Horn-d'Arturo, datato "Bologna, gennaio 1950", che chiarisce la provenienza di questo strumento, non riportato in alcun inventario della Specola. La nota recita: "Questo astrolabio fu già di proprietà del Dott. Luciano Toschi, che lo lasciò in eredità al Dott. Orso Sassi, entrambi imolesi; il Sassi, morto il 14 marzo 1945 delle ferite ricevute durante il bombardamento della sua villa di Dozza, lo donò alla Biblioteca comunale di Imola, dalla quale l'Osservatorio lo ebbe in prestito, sine die".

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	ottone
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	argento
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	astrolabio
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	diametro
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	11,7

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	piatti
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	diametro
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	9,9

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università di Bologna - Alma Mater Studiorum
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1647348243230
-------------------------------------	-------------------

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	1.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1647426298110
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	asl02.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Baiada Enrica - Bonòli Fabrizio - Braccesi Alessandro, Museo della Specola, Bologna, BUP, 1995, p. 88
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://museospecola.difa.unibo.it/">https://museospecola.difa.unibo.it/</a>
<b>MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI</b>	
<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Imaging the New World, Columbian Iconography
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Istituto della Enciclopedia Italiana, The New York Historical Society
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	New York, The New York Historical Society Museum, 11/1991-01/1992
<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Iconografia colombiana
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Istituto della Enciclopedia Italiana, Comune di Roma
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Roma, Musei Capitolini, Palazzo dei Conservatori, 03-04/1992
<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Galileo y la Astronomia
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Ambasciata d'Italia di Madrid, Universidad Complutense de Madrid
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Madrid, Istituto Italiano di Cultura, 05-06/1993
<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	La scienza dell'Islam
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Centro Interdipartimentale di Scienze dell'Islam "Re Abdulaziz"

<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, San Giovanni in Monte, 01/2000
<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Tempo: viaggio nell'idea e nella rappresentazione del tempo
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Roma, Palazzo delle Esposizioni, 27/07 -23/10/2000
<b>MSTS - Note</b>	In collaborazione con Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou
<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Art i temps
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Barcelona, Centre de Cultura Contemporània, 28/11/2000-25/02/2001
<b>MSTS - Note</b>	In collaborazione con Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou
<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Nel segno di Aldebaran, L'Islam e la scienza
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bolzano, Centro Trevi, 7-28/03/2003
<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Mediterraneum, L'esplosor de la Mediterrània Medieval
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Barcellona, Museu Maritim de Barcelona, 18/05-27/09/2004
<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Percorsi di ricerca. La fisica attraversa Bologna
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna, Comune di Bologna
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Museo Civico Archeologico, 5/10- 15/11/2005
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2022
<b>CMPN - Responsabile</b>	

<b>ricerca e redazione</b>	Lia, Alessandra
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Focardi, Paola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Manzelli, Valentina